



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Area archeologica di Monte Sirai

Patrimonio culturale
SARDEGNA Virtual Archaeology



■ Bronzetti fenici

Ogni gruppo di reperti, a Monte Sirai, è la spia, articolata e portatrice di altri indizi, di processi storici complessi e fondamentali per la storia della Sardegna, oltre che per il territorio di Sirai e del Sulcis. E' il caso della serie dei bronzetti fenici, composta da esemplari rinvenuti nell'area del 'tempio di Astarte' e del preesistente nuraghe¹ e da uno straordinario manufatto proveniente da indagini svolte successivamente.



Fig. 1 - Il "tempio di Astarte" (foto Unicity S.p.A.)

I bronzetti del personaggio che si prepara ad una libagione e della suonatrice di lira sembrano doversi attribuire a una produzione locale fenicia, di un ambiente artistico che esprime l'esistenza di relazioni con il mondo nuragico, come mostra la brocca impiegata.

¹ GUIRGUIS 2013, pp. 24-26.



Figg. 2, 3 - Bronzetti fenici di Monte Sirai (MOSCATI 1988, p. 427).

La fattura, apparentemente sommaria (come non poca produzione della bronzistica fenicia), è accurata e iconograficamente rilevante. I personaggi raffigurati sono stati messi in relazione con una rappresentazione complessa della quale rappresentare specifiche parti sceniche, magari associata con il bronzetto di quadrupede (un cane) ivi rinvenuto, che maggiormente richiama note produzioni nuragiche: è stato anche ipotizzato che i bronzi potessero appartenere ad unico contenitore². E' nota peraltro nelle iconografie vicino-orientali l'associazione di musica e libagione (con suonatori e suonatrici di lira) all'interno di cerimoniali legati al sacro. La cronologia può risalire alla seconda metà dell'VIII secolo a.C.

Rinvenuto 'fuori contesto', alle pendici dell'altopiano forse da discarica degli scavi effettuati, è il terzo bronzetto, che si richiama a esemplari orientali e ciprioti legati alle più antiche fasi di relazione fra il mondo della sponda orientale del Mediterraneo ed il mondo nuragico. La foggia della veste è resa da scanalature (quelle inferiori indicano

² BERNARDINI, BOTTO 2011, pp. 51-52.

balze), come nei tipi dello *'smiting god'*³ (la divinità che colpisce impugnando vari tipi di arma). La cronologia può risalire almeno al IX secolo a.C.



Fig. 4 - Bronzetto da Monte Sirai tipo *'smiting god'* (BERNARDINI, BOTTO 2011, fig. 8).

³ BERNARDINI, BOTTO 2011, pp. 29-31.

■ Crediti

Scheda di approfondimento a cura della Dott.ssa Giuseppina Manca di Mores e del Prof. Marcello Madau

■ Bibliografia

BERNARDINI, BOTTO 2011 = P. BERNARDINI, M. BOTTO, *I bronzi "fenici" della Penisola Italiana e della Sardegna*, in *RStudFen*, 38, pp. 17-117.

GUIRGUIS 2013 = M. GUIRGUIS, *Monte Sirai 1963-2013 mezzo secolo di indagini archeologiche*, Sassari.

MOSCATI 1988b = S. MOSCATI (a cura di), *I Fenici* (Palazzo Grassi, Venezia. Catalogo della Mostra), Bompiani.





UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

La Sardegna cresce con l'Europa



UNIONE EUROPEA

Progetto cofinanziato dall'Unione Europea
Programma Operativo FESR 2007-2013

FESR - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - Asse I, Linea di Attività 1.2.3.a